

PINELLI E I

BORGHESI

Se parlo soltanto ora perché questi discorsi hanno bisogno di un certo distacco dall'avvenimento. Ma mi pare che parlarne sia necessario. Il 16 dicembre, scadendo l'anniversario della morte del povero Pinelli, ho visto un'intera pagina di un quotidiano milanese letteralmente inondata da commosse partecipazioni a questo lutto. Fra i nomi dei partecipanti c'erano quelli di molte persone legate al povero defunto da vincoli di amicizia personale o ideologica, e questo era perfettamente naturale. Io non ho mai conosciuto Pinelli ma tutti dicono che era un anarchico all'antica, cioè un attivista di cui si può — e secondo me si deve — rifiutare la causa, ma di cui non si può discutere la dedizione e l'integrità. E' quindi logico che egli abbia lasciato larghi rimpianti e che coloro che gli furono in qualche modo vicini ed ebbero la possibilità di apprezzare le sue qualità umane abbiano voluto porgergli questa estrema testimonianza di rispetto e di affetto.

Ma nei lunghi elenchi di quei sottoscrittori ho visto anche i nomi di molte, moltissime persone, di cui mi risulta in maniera sicura che non hanno mai avuto nessun rapporto con Pinelli, né potevano averlo per il semplice motivo che essi fanno parte del cosiddetto

La partecipazione
di certe persone
al lutto
per l'anniversario
della morte
dell'anarchico
sarebbe stata
più credibile
se si fossero ricordate
che egli è
la diciassettesima
vittima
accanto alle sedici
di piazza Fontana

establishment (cioè di quella società che gli anarchici come Pinelli rinnegano) e anzi ne sono fra gli esponenti più in vista per il posto che occupano nel mondo della produzione, per lo spessore dei loro conti in banca, per le loro automobili di lusso, per le loro ville al mare, per le pellicce e i gioielli delle loro mogli.

Nulla da dire nemmeno su questo, intendiamoci. Io trovo perfettamente plausibile e anzi ammirevole che anche dei bravi signori che ingrassano nell'ordine costituito si siano sentiti solidali con un uomo che di quest'ordine era, con assoluta lealtà e coerenza, il